

TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	Firenze, Viale Belfiore, 9
Codice Fiscale	05969780484
Numero Rea	FI 589719
P.I.	05969780484
Capitale Sociale Euro	500.000
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	712021
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.565	5.816
II - Immobilizzazioni materiali	421.770	39.604
III - Immobilizzazioni finanziarie	572	7.022
Totale immobilizzazioni (B)	423.907	52.442
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	14.715	19.890
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.194.739	1.292.399
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.498	11.573
Totale crediti	1.211.237	1.303.972
IV - Disponibilità liquide	457.122	371.075
Totale attivo circolante (C)	1.683.074	1.694.937
D) Ratei e risconti	6.033	7.063
Totale attivo	2.113.014	1.754.442
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	131.000	131.000
IV - Riserva legale	14.920	5.154
VI - Altre riserve	0	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.252)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	271.586	86.021
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	168.411	195.331
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	579.665	417.505
B) Fondi per rischi e oneri	18.226	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	279.065	230.034
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	897.579	1.095.278
esigibili oltre l'esercizio successivo	337.728	-
Totale debiti	1.235.307	1.095.278
E) Ratei e risconti	751	1.625
Totale passivo	2.113.014	1.754.442

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.517.895	2.625.901
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.446	2.381
Totale altri ricavi e proventi	8.446	2.381
Totale valore della produzione	2.526.341	2.628.282
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.730	18.292
7) per servizi	1.015.466	1.133.215
8) per godimento di beni di terzi	130.995	139.502
9) per il personale		
a) salari e stipendi	700.228	675.906
b) oneri sociali	222.580	209.577
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	53.507	51.746
c) trattamento di fine rapporto	53.507	51.746
Totale costi per il personale	976.315	937.229
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.629	20.502
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.251	8.044
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.405	11.348
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	973	1.110
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.149	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	44.778	40.502
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.185)	(5.538)
14) oneri diversi di gestione	91.518	79.370
Totale costi della produzione	2.274.617	2.342.572
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	251.724	285.710
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	157	70
Totale proventi diversi dai precedenti	157	70
Totale altri proventi finanziari	157	70
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.905	900
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.905	900
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.748)	(830)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	243.976	284.880
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	75.565	89.549
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	75.565	89.549
21) Utile (perdita) dell'esercizio	168.411	195.331

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto secondo le norme e i principi contabili vigenti, come per il precedente esercizio e risulta pertanto ad esso comparabile; le voci contenute nei prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto economico non hanno reso necessario alcun adattamento rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata, come di consueto nella prospettiva di continuazione dell'attività societaria, secondo quanto previsto dall'art. 2423 - bis, 1° comma, n.1 del Codice Civile.

Il presupposto della continuazione dell'attività, intesa come valutazione prospettica della capacità della Società di essere un complesso economico in grado di generare utili, secondo il prudente apprezzamento del Consiglio di Amministrazione risulta esistente al 31/12/2019 anche in quanto:

- non sussistono elementi interni o esterni che possono compromettere la continuità aziendale;
- le attività immobilizzate sono interamente coperte dal Patrimonio netto;
- gli indicatori di crisi previsti dal D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, come elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili, applicati ai dati del presente bilancio, tutti negativi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state valutate al costo di acquisizione, al netto delle quote di ammortamento operate nell'esercizio, determinate in vista della loro utilità residua, durata utile, valore di mercato e capacità produttiva di risultati economici.

I crediti commerciali sono iscritti per il valore nominale, rettificato prudenzialmente da una quota di svalutazione determinata sulla base dell'epoca di insorgenza, della natura del credito e del tipo di cliente; gli altri crediti, come pure i debiti, sono iscritti al valore nominale. I crediti sono valutati al valore nominale in quanto, ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, C.C., non viene applicato il criterio di valutazione previsto dall'art. 2426, 1° comma, n. 8 perchè con effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Il metodo di valutazione adottato si basa sulla ripartizione degli importi per anno di formazione, suddividendo il saldo dei crediti commerciali ed applicando un coefficiente di svalutazione a ciascuno di essi.

Nessuna percentuale di svalutazione è stata applicata in relazione ai crediti vantati nei confronti di Consorzi di Tutela, in quanto la natura di tali soggetti e la particolare funzione da essi svolta dietro riconoscimento del Ministero, inducono a ritenere inesistente il rischio di incasso.

Per quanto riguarda i crediti diversi da quelli commerciali, nessuna svalutazione è stata applicata, ritenendo anche in questo caso insussistenti i rischi ad essi relativi.

I crediti verso clienti per i quali esistono procedure concorsuali sono stati invece svalutati del 100%, come per il precedente esercizio. A partire dal bilancio 2016 sono inoltre stati parzialmente svalutati alcuni crediti per fatture da emettere, essendo emerse notevoli difficoltà per la determinazione delle tariffe dovute per gli anni 2014 e 2015. Si precisa che gli stessi metodi sono stati applicati anche nel precedente esercizio.

In base ai criteri suddetti, la consistenza del Fondo svalutazione crediti è stata incrementata fino a €. 132.000, ritenuta congrua al rischio corrispondente.

Il metodo applicato può ritenersi coerente con i principi di prudenza in quanto:

- 1 – E' ragionevole ritenere che i crediti di più vecchia formazione possano presentare maggiori rischi di incasso;
- 2 – L'importo dell'accantonamento prudenzialmente iscritto in bilancio copre l'intero valore dei crediti di modesto importo (fino a €.100,00), garantendo così il rischio per le posizioni creditorie per le quali potrebbe risultare non conveniente una procedura coattiva di incasso.

E' inoltre da sottolineare che per tutti i crediti commerciali vantati da TCA, la natura anche pubblicistica dell'attività societaria e le rigide regole imposte dalla normativa ISO/IEC 17065:2012 che essa è tenuta ad applicare, rendono necessario perseguire in ogni caso la riscossione delle partite aperte, violandosi in caso contrario i necessari principi di correttezza e di imparzialità.

A tale scopo la Società utilizza applicativi informatici che consentono il monitoraggio delle posizioni e la gestione della fase sanzionatoria di competenza dell'ICQRF. Anche nel corso del 2019 l'ufficio amministrazione ha dedicato una particolare attenzione al recupero crediti .

Le rimanenze di merci, costituite dalla giacenza di fascette D.O. per vino e olio, sono valutate al costo specifico di acquisto.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione, al netto della quota di sovrapprezzo non ripetibile in caso di recesso. Il valore di bilancio risulta superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata, come risultante dall'ultimo bilancio depositato.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da mobili da ufficio, macchine elettroniche, impianto di condizionamento, e impianto elettrico.

Le aliquote di ammortamento applicate, come per il precedente esercizio, sono:

Macchine elettroniche: 20%

Mobili: 12%; Attrezzature varie (frigorifero) : 15%; distruggi documenti: 12% ; Videocitofono e lavabicchieri: 20%

Impianto elettrico e di condizionamento: 11,11%, corrispondente alla presumibile durata del contratto di locazione della sede.

Per i beni nuovi acquistati nel 2019, dato il limitato utilizzo, l'ammortamento è stato ridotto alla metà.

Per i beni di modesto valore unitario (inferiore a 516 euro), acquistati nell'esercizio, in considerazione della loro scarsa utilità residua è stato operato un ammortamento pari al 100% del costo. Con riferimento alle macchine elettroniche sono state eseguite svalutazioni per €. 973 per beni smaltiti. Sono inoltre stati eliminati dal bilancio componenti di macchine elettroniche già interamente svalutati e ammortizzati, per €. 3.700.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da Programmi informatici; il Sito web istituzionale e il costo per manutenzione straordinaria dei locali condotti in affitto sono stati interamente ammortizzati.

Per quanto riguarda il Cespite "Programmi informatici", è stato verificato l'utilizzo effettivo di quelli ancora in corso di ammortamento.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.816	103.290	7.022	116.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	62.576		62.576
Svalutazioni	-	1.110	-	1.110
Valore di bilancio	5.816	39.604	7.022	52.442
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	400.545	-	400.545
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	13.197	-	13.197
Ammortamento dell'esercizio	4.251	17.405		21.656
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	973	-	973
Altre variazioni	-	-	(6.450)	(6.450)
Totale variazioni	(4.251)	368.970	(6.450)	358.269
Valore di fine esercizio				
Costo	5.816	487.853	572	494.241
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.251	66.083		70.334
Valore di bilancio	1.565	421.770	572	423.907

Immobilizzazioni immateriali

La voce è composta da: Programmi informatici e sviluppo applicativi.

Il costo è ammortizzato sistematicamente col metodo diretto applicando la percentuale del 20%.L'ammortamento delle spese di manutenzione straordinaria si è concluso nell'esercizio 2018.

Circa i costi suddetti si informa che:

- Le spese per la certificazione ISO/IEC 17065:2012 sostenute nel 2018 per il rinnovo quadriennale 2018-22 dell'accreditamento sono state contabilizzate come costo di esercizio e successivamente ridotte per il risconto pari al costo di competenza degli esercizi successivi e pertanto dette spese non figurano tra le immobilizzazioni immateriali.

- I beni il cui ammortamento è in corso sono iscritti fra le attività di bilancio per i seguenti motivi:

I costi relativi ai programmi informatici sono stati capitalizzati in quanto le relative applicazioni, che costituiscono lo specifico strumento per la gestione dei piani dei controlli per le denominazioni gestite, possono essere utilizzate almeno per un periodo di cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.816	5.816
Valore di bilancio	5.816	5.816
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	4.251	4.251
Totale variazioni	(4.251)	(4.251)
Valore di fine esercizio		
Costo	5.816	5.816
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.251	4.251
Valore di bilancio	1.565	1.565

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Come indicato in precedenza, le immobilizzazioni materiali della Società sono costituite da attrezzature informatiche e varie, mobili da ufficio, impianti elettrici e di condizionamento, lavastoviglie e da un'apparecchiatura distruggi documenti acquisita nel 2019.

Nel mese di maggio 2019 la società ha acquistato per €. 390.000 l'immobile già adibito a parte della propria sede, utilizzato fino dal 2013 in forza di un contratto di affitto. A fronte dell'acquisizione la Società ha stipulato un mutuo di €. 320.000 con durata di 12 anni; nell'acquisto è compreso anche un box pertinenziale, anch'esso utilizzato direttamente dalla Società.

L'immobile è iscritto in bilancio come segue: quartiere e spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio €. 298.395; box €. 15.818. La quota di terreno sulla quale insistono le due unità immobiliari è stata determinata nella misura del 20% del prezzo di acquisto ed iscritta separatamente sotto la voce "Terreni" per €. 78.000. L'aliquota di ammortamento applicata è stata del 3% sulla sola voce "Immobili strumentali"; la percentuale è stata ridotta alla metà in vista del minore utilizzo del bene nel corso dell'anno.

Nell'esercizio 2019 le immobilizzazioni materiali sono state incrementate complessivamente di €.400.545 e diminuite di €. 14.170 per l'eliminazione contabile di beni ammortizzati di modesta entità (valore inferiore a 516 euro) e di beni rottamati ed eliminati dal processo produttivo. L'eliminazione di cespiti non interamente ammortizzati ha comportato una svalutazione di €.973, compresa nell'importo della suddetta diminuzione. Tra gli incrementi, oltre a attrezzature informatiche da ufficio, si segnala l'acquisto di una macchina distruggi documenti, utilizzata in prevalenza per la distruzione delle fascette di stato non più utilizzabili.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	103.290	103.290
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	62.576	62.576
Svalutazioni	-	1.110	1.110
Valore di bilancio	0	39.604	39.604
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	392.213	8.332	400.545
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	13.197	13.197
Ammortamento dell'esercizio	4.713	12.692	17.405
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	973	973
Totale variazioni	387.500	(18.530)	368.970
Valore di fine esercizio			
Costo	392.213	95.640	487.853
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.713	61.370	66.083
Valore di bilancio	387.500	34.270	421.770

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono costituite da:

- Cauzioni attive per €. 322, con un decremento di 6.450 rispetto al precedente esercizio;
- Partecipazioni per €. 250, costituite da una quota di partecipazione nella Società cooperativa a mutualità prevalente Scomat Srl con sede in Firenze, sottoscritta nell'esercizio 2012. La quota è stata acquisita per poter utilizzare i servizi tecnici offerti dalla cooperativa, la quale svolge la propria attività solo nei confronti dei propri soci; nel 2019 essa non ha svolto alcun servizio per la TCA. La quota è stata sottoscritta come segue:

Quota del capitale €. 250

Quota sovrapprezzo statutario €. 500

Costo complessivo €. 750

Poiché lo statuto della partecipata prevede che in caso di recesso la quota di sovrapprezzo non sia ripetibile, il costo storico è stato svalutato nell'esercizio 2012 del corrispondente importo.

I dati dell'ultimo bilancio disponibile della società partecipata (esercizio 2018) sono i seguenti:

- Capitale sociale complessivo €. 3.050
- Patrimonio netto €. 24.501
- Utile netto 2018 €. 1.831

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	250	250
Valore di bilancio	250	250
Valore di fine esercizio		
Costo	250	250
Valore di bilancio	250	250

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.772	(6.450)	322	322
Totale crediti immobilizzati	6.772	(6.450)	322	322

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica non viene riportata in quanto non significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nessuna delle immobilizzazioni finanziarie è iscritta per un valore superiore al fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze al 31/12/2019 sono così composte: Fascette vino €. 14.025; Fascette olio €. 690.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	19.890	(5.175)	14.715
Totale rimanenze	19.890	(5.175)	14.715

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non esistono crediti di durata superiore a 5 anni, né assistiti da garanzie reali, come pure non ricorrono le circostanze di cui al punto 6 bis e 6 ter dell'art. 2427 c.c.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, per €. 16.498, si riferiscono a posizioni di clienti per i quali sono in corso procedure concorsuali.

I Crediti verso clienti hanno registrato un decremento rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente ad una migliore tempistica nella fatturazione e nelle procedure di incasso.

Si riporta di seguito un dettaglio dei crediti al 31/12/2019, i cui movimenti sono riportati nel seguito della Nota integrativa.

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso Clienti	1.227.968		1.227.968
Fondo svalutazione crediti	-132.000		-132.000

Crediti in contenzioso			16.498
			1.112.466
Crediti tributari			
Erario C/ Ires	62.443		
Erario C/Irap	18.135		
Erario C/ ritenute su interessi attivi	32		
Erario c/ Iva	2.947		
Erario c/ imp.sost. su rivalut.TFR	87		
Imposte anticipate	1974		85.618
Crediti verso altri			
BNL Paribas			
Costi anticipati	10.184		
Condominio V.le Belfiore	2.968		13.152
Arrotondamento			1
Totale			1.211.237

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.229.120	(116.653)	1.112.467	1.095.969	16.498
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.879	62.739	85.618	85.618	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.973	(38.821)	13.152	13.152	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.303.972	(92.735)	1.211.237	1.194.739	16.498

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non viene riportata la suddivisione dei crediti per area geografica, in quanto non significativa ai fini del presente bilancio.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	370.956	86.055	457.011
Denaro e altri valori in cassa	119	(8)	111
Totale disponibilità liquide	371.075	86.047	457.122

Ratei e risconti attivi

La voce di Bilancio "Ratei e risconti attivi" accoglie risconti attivi per costi sostenuti nell'esercizio 2019 ma di competenza dell'esercizio 2020; il dato esposto in bilancio si riferisce alle seguenti voci di costo:

Risconti attivi		
Assicurazione RC amm.ri e dirigenti		2.063
Noleggio attrezzature ufficio		525
Rinnovo accreditalmento		2.696
Assistenza informatica		141
Aruba - Sito Internet		81
Locazione parcheggio		526
Arrotondamento		1
		6.033

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.063	(1.030)	6.033

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	7.063	(1.030)	6.033

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto della società al 31/12/2019 è costituito dal Capitale sociale, dal Fondo di riserva legale, dal risultato dei precedenti esercizi e dal risultato di esercizio. Nel corso dell'esercizio 2019 gli utili 2018 sono stati destinati ad incremento del Fondo di riserva legale per €. 9.766 e a incremento della riserva "Utili esercizi precedenti" per €. 185.564, arrotondato a 185.565 nella tabella seguente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	131.000	-	-	-		131.000
Riserva legale	5.154	9.766	-	-		14.920
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	1	-	-		-
Totale altre riserve	(1)	1	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	(6.252)	-		(6.252)
Utili (perdite) portati a nuovo	86.021	185.565	-	-		271.586
Utile (perdita) dell'esercizio	195.331	-	(195.331)	-	168.411	168.411
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	417.505	195.332	(201.583)	0	168.411	579.665

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve della Società sono composte dal Fondo di Riserva legale per €. 14.920, dalla Riserva di Utili precedenti per €. 271.586; è iscritta in bilancio anche una riserva negativa di €. 6.252 per copertura di flussi finanziari attesi, derivante da uno strumento finanziario derivato I.R.S. L'utile netto 2019 è di €. 168.411. Le possibilità di impiego delle riserve sono riportate nella tabella che segue.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	131.000	sottoscrizione		-
Riserva legale	14.920	Da utili di esercizio	A - B	0
Altre riserve				
Totale altre riserve	0			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.252)	Derivati di copertura		-
Utili portati a nuovo	271.586	Da utili di esercizio	A - B - C	271.586
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	-			271.586
Quota non distribuibile				6.252
Residua quota distribuibile				265.334

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nel mese di maggio 2019 la Società ha stipulato un contratto di mutuo passivo per la durata di 12 anni con la Banca Intesa Sanpaolo. L'operazione, attuata per l'acquisto dell'immobile destinato a parte della sede societaria, è stata

contrattualizzata a tasso variabile. Per una migliore gestione di flussi finanziari è stata affiancato all'operazione un derivato di copertura (Interest Rate Swap) al tasso Cliente 0,3850% e Tasso Banca Euribor 1 M. ACT/360. Al 31 dicembre è stata determinato il fair value dello strumento finanziario, determinato pari al valore market to market comunicato dall'Istituto di credito che è risultato pari a - 8.226 euro; a seguito di tale valutazione è stata iscritta in bilancio una riserva (negativa) pari al valore suddetto, al netto delle imposte anticipate determinate applicando al fair value negativo l'aliquota Ires del 24%.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	(8.226)
Effetto fiscale differito	1.974
Valore di fine esercizio	(6.252)

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio in esame figura la voce "Fondo per rischi ed oneri", il quale comprende:

- Fondo rischi per sanzioni, istituito a fronte di una sanzione ricevuta dall'ICQRF per irregolarità contestata alla Società relativamente all'attività di controllo del 2015, il cui importo non è ancora determinabile con sicurezza. L'importo di €. 10.000, accantonato nel 2015, riflette la valutazione prudenziale del costo futuro, previsto dalla normativa vigente con un minimo di €. 5.000 e un massimo di €. 50.000, determinata sia in base a precedenti sanzioni, sia per i motivi contenuti nella memoria difensiva preparata dalla Società. Ai sensi dell'OIC 31 la posta ha la natura di "Fondo per Oneri", in quanto si ritiene impossibile che la difesa della Società ottenga il totale annullamento della sanzione. Alla data di approvazione del presente bilancio nessuna ulteriore notizia è pervenuta alla Società, per cui l'accantonamento è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio;
- Fondo strumenti derivati passivi, istituito nell'esercizio 2019 a fronte di un contratto di derivato finanziario stipulato dalla Società per copertura rischio di flussi finanziari futuri. L'operazione, che è una tipica "Interest Rate Swap", ha lo scopo di stabilizzare il tasso di interesse variabile nel contratto di mutuo ipotecario che la Società ha stipulato a fronte dell'acquisto di un immobile. L'importo accantonato corrisponde al fair value del derivato alla data del 31/12/2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La Società, inquadrata ai fini previdenziali sotto il settore del Commercio, ha operato gli accantonamenti di legge per trattamento di fine rapporto come segue:

Fondo T.F.R.		
Fondo al 31/12/2018		230.034
Accantonamento 2019		49.380
Rivalutazione anno 2019		4.126
Utilizzi nel 2019	0	
Imposta sostitutiva su rivalutazione	701	
Accantonamento a Fondi prev. integrativa	3.774	
	4.475	283.540
Fondo al 31/12/2019	279.065	
	283.540	283.540

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	230.034
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	53.506
Altre variazioni	(4.475)
Totale variazioni	49.031
Valore di fine esercizio	279.065

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'ammontare dei debiti iscritti al 31/12/2019 risulta superiore a quello del precedente esercizio, almeno per quanto riguarda la componente a medio/lungo termine. La società ha infatti acceso con la Banca di Cambiano un finanziamento di €. 35.000 con scadenza febbraio 2022 e con la Banca Intesa Sanpaolo un mutuo passivo con durata di 12 anni e di importo di €. 320.000.

Le due operazioni sono finalizzate la prima a finanziare l'acquisto di attrezzature e di programmi informatici e la seconda per l'acquisto dell'unità immobiliare in precedenza ricordato. L'acquisto dei programmi informatici non è stato ancora perfezionato.

L'importo dei due finanziamenti ammonta, alla data di chiusura del bilancio, a complessivi €.337.728.

All'aumento delle passività a medio /lungo termine corrisponde una riduzione di circa 197 mila euro dell'indebitamento a breve termine.

Si riporta di seguito una tabella descrittiva delle varie voci che compongono i debiti.

	Debiti		
A	Debiti verso banche		
	- Movimenti carta di credito	192	
	- Banca di Cambiano c/ interessi	97	
	- Mutuo passivo Intesa Sanpaolo	311.982	
	- Banca di Cambiano c/ finanziamento	25.746	338.017
B	Fornitori		
	- Debiti verso fornitori	188.586	
	- Fatture da ricevere	352.298	
	- Note credito da ricevere	-1.176	
	- Note debito da ricevere	38.918	578.626
C	Debiti tributari		
	- Irpef dipendenti	31.433	
	- Irpef lavoro autonomo	7.924	
	- Irpef lavoro occasionale	784	
	- Fondo accantonamento Ires	58.003	
	- Fondo accantonamento Irap	17.562	
	- Imposta di bollo	174	115.880
D	Istituti di Previdenza		
	- Inps	34.910	
	- Inail	547	
	- Fondo Besusso	1.175	
	- Fondo Pastore	1.317	
	- Fondo formazione	50	
	- Ente bilaterale	233	
	- Fondo Est	252	
	- Fondo Mario Negri	2.357	
	- Fondi previdenza integrativa	1.278	
	- Enti vari su ratei retribuzioni differite	22.014	64.133
E	Altri debiti		
	- Gettoni organi societari	5.684	
	- Dipendenti l/c/ retribuzioni	39.719	
	- Regione Toscana c/contributi	6.000	
	- Compagnie assicurative	3.453	
	- Retribuzioni differite	81.606	
	- Debiti vari	215	
	- Comune di Firenze	1.975	138.652
	Arrotondamento		-1
			1.235.307

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	29	337.988	338.017	289	337.728	311.982
Debiti verso fornitori	750.026	(171.399)	578.627	578.627	-	-
Debiti tributari	156.385	(40.505)	115.880	115.880	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.498	634	64.132	64.132	-	-
Altri debiti	125.340	13.311	138.651	138.651	-	-
Totale debiti	1.095.278	140.029	1.235.307	897.579	337.728	311.982

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti per area geografica non viene riportata in quanto non significativa ai fini del presente bilancio.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il debito nei confronti della Banca Intesa Sanpaolo a fronte dell'erogazione del mutuo passivo è assistito da garanzia ipotecaria per l'importo del capitale finanziato oltre a interessi.

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	311.982	923.325	1.235.307

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	311.982	26.035	338.017
Debiti verso fornitori	-	578.627	578.627
Debiti tributari	-	115.880	115.880
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	64.132	64.132
Altri debiti	-	138.651	138.651
Totale debiti	311.982	923.325	1.235.307

Ratei e risconti passivi

La voce Ratei e Risconti passivi accoglie Ratei passivi riferiti alle voci di costo che seguono, che rappresentano importi relativi all'esercizio 2019 imputabile in base alla competenza espressa in giorni, in relazione a movimentazioni numerarie dell'esercizio successivo.

Ratei passivi	
- Interessi su mutuo ipotecario	277
- Energia elettrica	289
- Energia elettrica nuova sede	184
Arrotondamento	1
	751

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.625	(874)	751
Totale ratei e risconti passivi	1.625	(874)	751

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I Ricavi della gestione tipica dell'esercizio 2019 sono risultati leggermente inferiori al 2018 ed ammontano a €. 2.517.895; gli Altri ricavi e proventi indicati nella voce A 5 del C/Economico per complessivi €. 8.446 sono descritti nella tabella che segue.

Il Valore della produzione 2019 risulta pertanto di €. 2.526.341.

Altri ricavi e proventi	
Rimborso spese ricorsi	210
Rimborso spese postali	628
Rimborso analisi	25
Rimborso spese bancarie e bolli	620
Rimborso spese di trasporto	98
Abbuoni e arrotondamenti attivi	17
Sopravvenienze attive	6.847
Arrotondamento	1
Totale	8.446

I ricavi tipici iscritti nella voce di A 1 del c/ Economico sono i seguenti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Piano dei controlli vino Do e IGP	1.427.025
Validazione Consegna fascette DO	117.843
Cessione Fascette vino	9.101
PDC Olio Toscano IGP	421.125
PDC Olio Terre Siena DOP	12.444
PDC Olio Lucca DOP	3.575
Rimb.Analisi Olio SI-LU	5.308
Cessione fascette olio	1.389
PDC Marrone Mugello IGP	5.135
Rimborso analisi vino	100.946
Prelevamento campioni vino	53.590
Commissioni organolettiche vino	105.220
Campionamenti olio	67.800
Istruttoria certificazione olio	35.850
Rimborso analisi olio	126.684
Verifiche per modifiche olio	15.920
Verifiche telematiche olio	8.940
Totale	2.517.895

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non viene riportata in quanto non significativa ai fini del presente bilancio.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono costituiti da interessi su mutui e su finanziamenti per €.7.005 e da commissioni disponibilità fondi per €. 900.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	7.005
Altri	900
Totale	7.905

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel bilancio 2019 non si rilevano componenti di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Circa le imposte anticipate e differite, nel presente bilancio compaiono nell'attivo patrimoniale imposte anticipate per €. 1.974. La posta origina dalla rilevazione del fair value al 31 dicembre dello strumento finanziario di copertura sottoscritto dalla Società nel 2019, per la durata di 12 anni corrispondente a quella del mutuo passivo sottostante. Data la particolare natura dell'operazione la posta è stata iscritta al passivo come contropartita delle riserva (negativa) "Riserva copertura flussi finanziari attesi".

Nessuna rilevazione è stata effettuata per il costo accantonato al Fondo Spese in quanto, dati i contrastanti pareri in dottrina, prassi e giurisprudenza circa la deducibilità fiscale delle sanzioni, le differenze impositive di questa voce sono state considerate definitive.

Le imposte correnti a carico dell'esercizio 2019 sono state stimate nelle seguenti misure:

Imposte correnti 2019	
- I r e s	58.003
- I r a p	17.562
Totale	75.565

Per quanto riguarda l'Irap nessuna rettifica è stata apportata per quanto disposto dall'art 24 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, per i seguenti motivi:

- nessun saldo è dovuto per l'anno di imposta 2019;
- circa il primo acconto, la Società si riserva di rettificare lo stanziamento 2019 dopo la conversione in Legge.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	8.226
Differenze temporanee nette	(8.226)
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.974)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variatione verificata nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Rilevazione fair value su strumenti finanziari di copertura	8.226	8.226	24,00%	1.974

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

I dipendenti in forza al 31/12/2019 erano ventidue; nel corso dell'anno è stata assunta una risorsa (personale tecnico).

Questi i movimenti intervenuti:

Dipendenti al 01/01/2019		21
- Dirigenti	1	
- Impiegati	20	
Variazioni nell'anno		1
- Dirigenti	0	
- Impiegati	1	
Dipendenti al 31/12/2019		22
- Dirigenti	1	
- Impiegati	21	

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	20.5
Totale Dipendenti	21.5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La politica societaria non prevede alcuna remunerazione per gli amministratori. Il compenso del Collegio Sindacale è quello deliberato in sede di nomina triennale, oltre oneri previdenziali in quanto dovuti. Nessuna anticipazione o credito è stato concesso agli amministratori od ai sindaci e nessun impegno è stato assunto per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	12.500
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti è svolta dal Collegio Sindacale e il relativo compenso è compreso nell'emolumento a suo tempo deliberato per tutto il triennio di durata in carica.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni o garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale; circa le passività potenziali si veda quanto riportato nel paragrafo "Informazioni relative gli strumenti finanziari derivati".

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, punto 22 bis - art. 2427 c.c., si informa di quanto segue.

La Società, in base ad una Convenzione stipulata fino dal 2011 e approvata dal Mipaaf, ha affidato al Consorzio Vino Chianti l'attività di consegna delle fascette d.o.c.g. per molte delle denominazioni vinicole controllate. Nella convenzione è previsto un corrispettivo unitario a favore di TCA per la validazione alle consegne agli utilizzatori. Ai

sensi e per gli effetti di cui al comma 1, punto 22 bis - art. 2427 c.c., si informa di quanto segue.

Alla data del 31/12/2019 i rapporti economici e finanziari relativi a tale attività erano i seguenti:

- Voce di Bilancio C II - Crediti

Credito di TCA per servizi validazione consegna fascette docg - C/ Fatture da emettere: €. 9.349;

Credito di TCA per servizi validazione consegna fascette docg - C/Clienti: €.39.911;

- Voce di Bilancio A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi per servizi di validazione : €.117.843.

Nel corso del 2019 la Società ha utilizzato un locale del Consorzio Vini di Cortona dietro il pagamento di un corrispettivo; alla data del 31/12/2019 i rapporti economici e finanziari relativi a tale attività erano i seguenti:

- Voce di Bilancio D - Debiti - C/ Fatture da ricevere: €. 0;

- Voce di Bilancio D - Debiti - C/ Fornitori: €. 0;

- Voce di bilancio B 8 - Godimento beni di terzi: €. 6.000.

La presente informativa, non obbligatoria in quanto tutte le operazioni suddette possono considerarsi effettuate a prezzi di mercato, viene resa per completezza di illustrazione del bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda i fatti di rilievo intervenuti dopo la fine dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda i valori di bilancio, si segnala tuttavia anche in questa sede l'operazione di aumento di capitale come da verbale di assemblea straordinaria del 28 gennaio 2020, a seguito della quale il capitale sociale sottoscritto è passato da 131.000 a 500.000 euro; l'aumento è stato deliberato quanto a €.271.586 in forma gratuita mediante capitalizzazione di riserve disponibili e quanto a €.97.414 a pagamento. La quota sottoscritta, in base al progetto di aumento di capitale approvato dall'assemblea, è stata versata fino alla data odierna nella misura del 50% , mentre la parte restante sarà corrisposta entro il prossimo 30 giugno 2020.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società ha stipulato un contratto in strumenti finanziari derivati, finalizzato alla copertura del rischio di flussi finanziari futuri (Interest Rate Swap), collegato ad un contratto di mutuo ipotecario a tasso variabile.

Il fair value al 31/12/2019 è stato determinato in €. - 8.226.

Il contratto ha durata dal 20/05/2019 al 20/05/2031; il capitale di riferimento iniziale è di €. 320.000; quello al 31/12/2019 è di €.311.982. Esso ha natura di contratto di copertura essendo collegato al mutuo passivo stipulato dalla Società, di pari importo e durata.

Il fair value si basa su una valutazione di mercato, quale attualizzazione dei flussi di cassa attesi (Valore Market to Market).

Lo strumento finanziario è iscritto per la prima volta nel bilancio al 31/12/2019, come segue:

- Stato Patrimoniale - Passivo

Voce: Riserva di copertura dei flussi finanziari attesi €. -6.252

- Stato Patrimoniale - Passivo

Voce: Fondo per rischi ed oneri €. 8.226

- Stato patrimoniale - Attivo

Voce: Crediti - Imposte anticipate €.1.974

Riserve di fair value	
- Al 01/01/2019	0
- Iscrizione 2019	- 6.252
Riserve al 31/12/2019	-6.252

In caso di smobilizzo anticipato del derivato finanziario è possibile un esborso massimo di €. 11.942.

Nessuna immobilizzazione finanziaria è iscritta ad un valore superiore al fair value.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel 2019 la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, o vantaggi economici dai soggetti di cui all'art. 1 della L. 4 agosto 2017, n. 124, né ha ricevuto da essi incarichi retribuiti. L'analisi delle fattispecie ricorrenti è stata svolta anche in base alle interpretazioni contenute nel Documento emesso nel marzo 2019 dal CNDCEC.

Nel bilancio compare un debito di €. 6.000,00 nei confronti della Regione Toscana, risalente al 2013, che si riferisce all'erogazione di un contributo per l'assunzione dipendenti erroneamente versato due volte. Non ostante le ripetute richieste, la Regione non ha mai comunicato le modalità per la restituzione da parte di TCA Srl.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio propone la destinazione dell'Utile netto 2019, di €. 168.410,53 nel modo seguente: quanto al 5% pari €. 8.420,53, al Fondo di Riserva legale; quanto alla parte rimanente di €. 159.990, riporto "a nuovo", con destinazione alla riserva "Utili esercizi precedenti".

Nota integrativa, parte finale

Nel Bilancio al 31/12/2019 non ricorrono le fattispecie di cui all'art. 2427 c.c., nn. 22 ter, 22 quater; 22 sexies dell'art. 2427 C.C. La proposta di destinazione dell'utile netto 2019 è riportata anche nella Relazione sulla gestione, alla quale si rinvia per ulteriori notizie circa ulteriori notizie sull'esercizio di riferimento. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto al 4 comma dell'art. 2423 C.C., si informa che non sono state indicate le ripartizioni per area geografica dei crediti e dei debiti, in quanto non rilevanti ai fini del presente bilancio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara infine che il presente bilancio:

- è redatto a norma di legge;
- è conforme alle scritture contabili opportunamente riclassificate ex artt. 2424, 2425 e 2435bis del C.C.
- è redatto in forma abbreviata ai sensi art. 2435 bis del C.C., ricorrendone i presupposti.

Firenze, 29 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ilio Pasqui

Toscana Certificazione Agroalimentare SRL - Capitale Sociale sottoscritto Euro 500.000,00 di cui versato Euro 451.292,90 - Sede in Firenze, Viale Belfiore n. 9 - Codice Fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese 05969780484 - n. di iscrizione R.E.A. FI 589719

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Società,

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

L'attività di revisione contabile e l'attività di vigilanza si sono in parte svolte nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo di documentazione in formato elettronico trasmessa con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per

quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dal direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Firenze, 10 giugno 2020

Il collegio sindacale

Lorenzo Bolgi - Presidente - Firmato

Federico Papini - Sindaco effettivo - Firmato

Daniele Meini - Sindaco effettivo - Firmato